

Il 25 gennaio 2026 ci ha lasciato il nostro caro amico Roberto Costanzi

Fondatore e Presidente della nostra associazione, pioniere della dialisi e del trapianto di rene, per cinquant'anni attivista nell'associazionismo a difesa dei malati ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile. Alla Famiglia e a tutti coloro che lo avevano nel cuore porgiamo le più sentite condoglianze da tutta l'Associazione



La perdita di Roberto Costanzi, per noi che collaboravamo con lui alla gestione dell'Associazione, non è stata solo la perdita di un dirigente equilibrato, preparato, disponibile all'ascolto e proiettato all'attività associativa in modo totale, per noi è stata anche e soprattutto la perdita di un amico fraterno che ha saputo riunirci e coordinarci nell'azione di difesa delle persone portatrici di malattia renale cronica; ma anche di essere abile ascoltatore delle nostre fragilità, delle incertezze, della rabbia quando non si arriva a soluzione.

Tutto questo, anzi proprio per questo non ci possiamo permettere di perdere neanche un momento per lenire il dolore del lutto, non possiamo permetterci tempi morti nella nostra azione di "sindacalisti dei pazienti", la necessità di continuare senza sosta il lavoro da lui avviato e gestito nei trent'anni passati ci spinge e noi non opponiamo resistenza, perché questa è la vera eredità che Roberto ci ha lasciato.

Ed allora abbiamo riunito il Direttivo nominando il nuovo Presidente, il Vice Presidente ed abbiamo distribuito gli incarichi. Si perché tutto quello che Roberto faceva da solo abbiamo dovuto dividercelo in più persone, la mole di lavoro è tale che non potevamo fare altrimenti.

Leonardo Loche, già Vice Presidente, ha assunto la presidenza dell'associazione, forte dell'esperienza maturata al fianco di Roberto negli ultimi 18 anni.

Cristina Paraskevas ha assunto l'incarico di Vice Presidente, portando il suo carico di umanità, capacità e caparbietà.

L'Associazione Malati di Reni, nonostante il colpo subito è sempre presente, al fianco di chi vive la sua malattia e cerca di migliorare il proprio quotidiano. Ci siamo e ci saremo a stimolare assistenza, servizi ma anche e soprattutto ricerca, perché il sogno, o meglio l'obiettivo di tutti noi è che la dialisi diventi al più presto solo un brutto ricordo di tempi passati; che le energie siano tutte a sostegno di quei ricercatori che lavorano al cambiamento.

Continuate a seguirci, continuate a sostenerci e continuate a lottare con noi.